



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE, I SERVIZI PER IL LAVORO LA FORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

D.D. 332/II/2015

VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n.236 del 17/07/1993 recante "interventi urgenti a sostegno dell'occupazione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il R.D. n.2440 del 18.11.1923, concernente l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n.827 del 23.5.1924, e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in

materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO Programma Operativo Nazionale PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l' Occupazione" approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO l'articolo 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regolamenta l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Circolare n. 2 del 2.02.2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N).";

VISTA la Circolare n. 40 del 7/12/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, "Costi ammissibili per enti in house" pubblicata in Gazzetta Ufficiale N. 11 del 15 Gennaio 2011;

VISTO il DPCM n. 121 del 14 febbraio 2014, pubblicato in GU n.196 del 25 agosto 2014 ed in particolare l'art. 9 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il provvedimento registrato in data 29 ottobre 2014, foglio 4886, adottato in esito all'entrata in vigore del predetto D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, con il quale il dott. Salvatore PIRRONE è stato incaricato per il periodo dal 9 settembre 2014 all'8 settembre 2017 - ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni - della titolarità della Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il comma 247 dell'art. 1 della Legge dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" che stabilisce che l'Ufficio Centrale del Bilancio svolga un controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile sui Decreti riguardanti interventi a titolarità delle Amministrazioni Centrali dello Stato, cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'Unione Europea ovvero aventi carattere di complementarietà rispetto alla programmazione UE, giacenti sulla contabilità del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della L.n.183/1987;

VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi del Reg. CE 1303/2013 e adottato dall'AdG sul Programma Operativo PON SPAO;

VISTO il Piano di attività trasmesso dalla Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione con nota del 6.06.2014 prot. n. 7193;

VISTO il D.D. n. 654/SegrDG/2014 del 01.08.2014 di approvazione, a far data dal 3.2.2014, del Piano di Attività presentato con nota del 6.06.2014 prot. n. 7193, dalla Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione del Progetto "Attivazione della Piattaforma Tecnologica", con un impegno di spesa pari ad euro 1.456.088,00;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 95/II/2015 del 9.04.2015, che annulla e sostituisce il precedente D.D. n. 654/SegrDG/2014 del 01.08.2014 ed approva, a far data dal 1.8.2014, il Piano di Attività presentato dalla Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione a valere sul Programma Operativo Nazionale PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" con uno stanziamento complessivo finanziario pari ad euro 33.000,00 di cui: euro 5.000.000, sull'Asse 1 "Occupazione" per il Progetto "*Divulgazione*" e, 28.000.000 sull' Asse 4 "Capacità Istituzionale e Sociale" per il Progetto "*Innovazione Tecnologica*";

TENUTO CONTO che il citato Decreto Direttoriale n. 95/II/2015 del 9.04.2015, prevede che le attività possano essere attuate della DG Innovazione sia come *operazioni a titolarità*, tramite procedure di gara di cui al D.Lgs 163/2006, sia mediante *operazioni a regia*, quali gli affidamenti diretti agli Enti in house del Ministero;

VISTO l'articolo 6 del più volte citato Decreto Direttoriale n.95/II/2015, con cui, nei limiti finanziari e di contenuto programmatico dallo stesso fissati, nel caso di *operazioni a titolarità* sono state delegate alla DG Innovazione le competenze in ordine a tutte le diverse tipologie di procedure per l'acquisizione di servizi dall'esterno previste dal D.Lgs 163/2006, quali la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la predisposizione, pubblicazione e pubblicizzazione del bando, la nomina delle commissioni di valutazione delle offerte, la stipula ed approvazione del contratto, compreso l'eventuale invio agli organi di controllo, e la successiva gestione del contratto medesimo e valutazione della correlata fornitura, anche in termini di designazione dei referenti tecnici e nomina delle eventuali commissioni di collaudo;

VISTE le note prot. n. 2044 del 21.4.2015 e prot. n. 2260 del 4.5.2015 con cui la DG Innovazione ha trasmesso all'AdG, il Piano di attività redatto e rettificato secondo le indicazioni fornite con la nota prot. n. 7809 del 10.04.2015 della Direzione Generale per le Politiche Attive, per i Servizi per il Lavoro e la Formazione, articolandolo in due principali Azioni: Azione di "*Divulgazione"* ed Azione di "*Innovazione tecnologica"*,

TENUTO CONTO che il Piano di attività prevede anche la possibilità di progettare e realizzare a cura della DG Innovazione interventi trasversali su richiesta delle Amministrazioni responsabili dell'attuazione del Programma Operativo Nazionale PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", previa approvazione degli stessi e definizione di uno specifico finanziamento da parte dell'AdG quali integrazioni di quanto disposto dal Decreto Direttoriale n. 95/II/2015, sia in termini di finanziamento sia di Piano di attività;

VISTA la nota del 16.04.2015 prot. n. 8273, della Direzione Generale per le Politiche Attive i Servizi per il Lavoro e la Formazione, indirizzata alla Direzione Generale per l'attività Ispettiva, di richiesta delle linee progettuali di intervento nell'ambito della Programmazione FSE 2014-2020 - PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione";

VISTO il progetto "Luce sul Nero" presentato con nota del 5.08.2015 prot. n. 37/0012843 nell'ambito della Programmazione 2014-2020 dalla Direzione Generale per l'Attività Ispettiva sull' Asse Prioritario 1 – Occupazione – Obiettivo Tematico 8 -"Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" e sull'Asse 4 – Capacità Istituzionale e Sociale – Obiettivo Tematico 11 – "Rafforzare la capacità istituzionale delle Autorità Pubbliche e delle Parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente":

TENUTO CONTO che il progetto stesso prevede un intervento trasversale della Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione per l'espletamento dell'Azione 1 "Sviluppo e miglioramento dell'efficacia dei Sistemi di Ispezione" a valere sull'Asse 4 "Capacità Istituzionale e Sociale";

TENUTO CONTO che tale attività va ad integrare il Progetto "*Innovazione Tecnologica*" contenuto nel Piano Attività affidato alla Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione, con il citato Decreto Direttoriale 95/II/2015, finanziato con un importo pari ad euro 28.000.000 a valere sull' Asse 4 "Capacità Istituzionale e Sociale";

RAVVISATA per quanto sin qui esposto, la necessità, al fine di realizzare tale specifico intervento trasversale, di integrare sia il Piano di attività, sia il finanziamento, approvati entrambi nell'ambito della Programmazione 2014-2020 per la DG dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione con il Decreto Direttoriale n. 95/II/2015 del 9.04.2015;

VISTO il Decreto Direttoriale n 289/II/2015 del 10 Agosto 2015, con il quale la Direzione Generale per le Politiche Attive i Servizi per il Lavoro e la Formazione, nell'istituire le Commissioni di Indirizzo e Verifica inerenti i progetti da realizzare a cura della Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione, previste dal Si.Ge.Co per l'espletamento dei "controlli di primo livello" nel caso di azioni a titolarità, ha previsto che in caso di attività su interventi trasversali avviati su richiesta di altre Amministrazioni responsabili dell'attuazione del PON SPAO, le Commissioni stesse siano integrate con un quarto membro, designato dalle medesime Amministrazioni dietro richiesta dell'AdG stessa.

VISTO il Decreto Direttoriale n. 290/II/2015 del 10 agosto 2015, di integrazione e modifica del Decreto n. 95/II/2015 del 9.04.2015 di approvazione del Piano di Attività presentato dalla Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione.

DECRETA

ARTICOLO 1 (Integrazione Piano Attività)

Il Progetto "Innovazione Tecnologica" contenuto nel Piano Attività affidato nell'ambito della Programmazione 2014-2020 alla Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione, approvato con il Decreto Direttoriale n. 95/II/2015 del 9.04.2015 e sua successiva modifica avvenuta con Decreto Direttoriale n.290/II/2015 del 10.08.2015, è integrato dell'attività "Sviluppo e miglioramento dell'efficacia dei Sistemi di Ispezione", così come descritta nel progetto "Luce sul nero" affidato alla Direzione Generale per l'Attività Ispettiva.

La DG dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione, anche al fine della ammissibilità della spesa derivante, entro dieci giorni dal ricevimento del presente Decreto, dovrà trasmettere un Piano esecutivo riguardante il progetto di cui al comma precedente.

ARTICOLO 2 (Integrazione finanziamento)

Ad integrazione del finanziamento a valere sull'Asse 4 "Capacità Istituzionale e Sociale" pari ad euro 28.000.000,00, previsto dall'articolo 3 del Decreto Direttoriale n. 95/II/2015 del 9.04.2015 e sua successiva modifica avvenuta con Decreto Direttoriale n.290/II/2015 del 10.08.2015, alla luce degli accordi intercorsi tra la DG Innovazione e la DG per l'Attività Ispettiva per la realizzazione delle attività previste dal progetto di cui all'articolo 1, è impegnata sull'Asse Prioritario 4 – Capacità Istituzionale e Sociale - PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", una ulteriore somma di Euro 5.850.000,00 (Cinquemilioniottocentocinquantamila/00).

Per effetto del comma procedente, le risorse finanziarie complessivamente assegnate alla Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica e della Comunicazione, a valere sulla Programmazione 2014/2020 PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", sono modificate come da tabella seguente:

Asse di finanziamento	PROGETTO	Importo
Asse 1 "Occupazione"	Divulgazione	5.000.000,00
	Totale Asse 1"Occupazione"	5.000.000,00
Asse 4 " Capacità	Innovazione Tecnologica	33.850.000,00
istituzionale e Sociale "		
Totale Asse 4 "Capacità Istituzionale e Sociale"		33.850.000,00
Totale complessivo		38.850.000,00

Articolo 3 (Rinvii)

Per quanto non previsto dal presente provvedimento, resta invariato quanto disposto dal D.D. n. 95/II/2015 del 9.04.2015 così come integrato e modificato dal Decreto Direttoriale n.290/II/2015 del 10.08.2015, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore Generale Dr. Salvatore Pirrone (firmato digitalmente)

Roma, 5 ottobre 2015